



Prefettura di Palermo
Ufficio territoriale del Governo



ADDENDUM

AL PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOTTOSCRITTO IL 7 GIUGNO 2010 TRA LA PREFETTURA DI PALERMO, CONFINDUSTRIA SICILIA, ITALCEMENTI GROUP E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NAZIONALI REGIONALI E PROVINCIALI FILLEA C.G.I.L., FILCA C.I.S.L. E FENAL U.I.L. E ADESIONE AD ESSO DA PARTE DI CALCESTRUZZI S.p.A.

PREMESSO:

che in data 7 giugno 2010 nel Palazzo del Governo di Palermo è stato sottoscritto il Protocollo di legalità tra il Prefetto di Palermo - Presidente della Conferenza Regionale delle Autorità di Pubblica Sicurezza per la Sicilia Occidentale, Confindustria Sicilia, Italcementi Group e le Organizzazioni sindacali nazionali, regionali e provinciali Fillea C.G.I.L., Filca C.I.S.L. e Feneal U.I.L.;

che Italcementi Group (di seguito Italcementi) ha assunto impegno ad estendere l'efficacia dei Protocolli di legalità già sottoscritti alle società controllate mediante l'adozione da parte di queste di formale atto di condivisione ed adesione;

che Calcestruzzi S.p.A. (di seguito Calcestruzzi), attiva nel settore della produzione, della distribuzione e della vendita del calcestruzzo preconfezionato e dei materiali inerti, è una Società controllata da Italcementi;

che Calcestruzzi, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni negli impianti di produzione da parte della criminalità organizzata e di evitare ogni contiguità o agevolazione, seppur involontaria, della stessa, ha elaborato proprie "linee guida", approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 novembre 2010, recependo i principi, le regole e le procedure contenuti nel Codice antimafia per le imprese, intendendo con ciò rafforzare i presidi di governance e dotarsi di ulteriori e più efficaci strumenti di gestione e controllo dell'attività di impresa;

CONSIDERATO:

che, anche in relazione alla natura dell'attiva svolta da Calcestruzzi e della particolare ubicazione e configurazione dei propri siti produttivi sul territorio della Sicilia occidentale, rispettivamente a Cefalù e Termini Imerese, in provincia di Palermo, a Canicattì e in località Scintillia del Comune di Favara, in provincia di Agrigento, è volontà di Calcestruzzi aderire al Protocollo di legalità sottoscritto il 7 giugno 2010, con ciò obbligandosi a darne puntuale attuazione;

RITENUTO:

opportuno, anche a seguito dell'implementazione del sistema informatico aziendale "SAP", integrare le notizie e le informazioni che Italcementi si è impegnata a fornire alla Prefettura di Palermo, in attuazione dell'articolo 2 del già citato Protocollo di legalità;

opportuno, altresì, che il presente Addendum venga sottoscritto dalla Confindustria Sicilia e dalle Organizzazioni sindacali nazionali, regionali e provinciali Fillea C.G.I.L., Filca C.I.S.L. e Feneal U.I.L. posto che ricomprende nel suo perimetro di efficacia anche Calcestruzzi;

PRESO ATTO:

che le esigenze espresse vanno nella direzione di potenziare gli strumenti finalizzati alla tutela della sicurezza, intesa nell'ottica di una intensificazione dei controlli, anche sociali, mirati a prevenire e reprimere ogni possibile infiltrazione della criminalità organizzata ovvero ogni possibile tentativo di collusione della stessa nel mercato del lavoro;

dei contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto il 10 maggio 2010 tra il Ministero dell'Interno e Confindustria e delle modalità attuative descritte nelle "Linee guida"; delle direttive che il Ministro dell'Interno ha inviato il 23 giugno 2010 ai Prefetti, invitandoli a svolgere più incisivi controlli antimafia preventivi nelle attività che sono maggiormente "a rischio" di infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali; dell'impianto della legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata ed integrata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e, da ultimo, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 relativo al "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

VISTO l'avviso espresso dal Ministero dell'Interno con lettera Gabinetto n. 13001 del 4 ottobre 2011;

SI STIPULA TRA IL PREFETTO DI PALERMO – PRESIDENTE DELLA CONFERENZA REGIONALE DELLE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA PER LA SICILIA OCCIDENTALE, CONFINDUSTRIA SICILIA, ITALCEMENTI GROUP E LA CONTROLLATA CALCESTRUZZI S.p.A., LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI FILLEA C.G.I.L., FILCA C.I.S.L. E FENAL U.I.L. IL SEGUENTE

ADDENDUM AL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DATATO 7 GIUGNO 2010

Art. 1. DICHIARAZIONE DI INTENTI

1. Il Prefetto di Palermo, Confindustria Sicilia, Italcementi Group e la controllata Calcestruzzi, le Organizzazioni sindacali nazionali, regionali e provinciali Fillea C.G.I.L., Filca C.I.S.L. e Feneal U.I.L. condividono i principi, le regole e le procedure contenuti nel Codice antimafia per le imprese, trasfusi nel Protocollo di legalità sottoscritto il 7 giugno 2010, che si allega al presente addendum per farne parte integrante (all.1), nonché i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto a Milano il 10 maggio 2010 tra il Ministero dell'Interno e Confindustria e le modalità attuative descritte nelle "Linee guida" per le finalità che perseguono, ivi inclusa quella di contribuire a rafforzare le condizioni di sicurezza e legalità nel mondo del lavoro e della produzione.

2. Calcestruzzi, con la sottoscrizione del presente atto, aderisce al Protocollo di legalità del 7 giugno 2010 e assume impegno ad adempiere a tutti gli obblighi in esso previsti ed a quelli che discendono dal presente Addendum.

Art. 2. SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA SOCIETA' ED AUTORITA' PREFETTIZIE

1. Calcestruzzi si impegna ad elaborare ed attuare un " Piano di controllo" delle attività che si svolgono negli impianti di produzione ubicati nella Sicilia occidentale, rispettivamente a Cefalù e Termini Imerese, in provincia di Palermo, a Canicattì e in località Scintillia del Comune di Favara, in provincia di Agrigento. Si impegna, altresì, a realizzare una attenta ricognizione delle risorse umane e strumentali impegnate negli impianti di produzione e nelle attività commerciali, nonché dei clienti e fornitori con cui la stessa Società entra in contatto nello svolgimento dell'attività di impresa.
2. Italcementi e Calcestruzzi rendono disponibili le ulteriori notizie ed informazioni e, di conseguenza, viene modificato, integrandolo, il documento contenente le stesse, che si allega al presente Addendum per farne parte integrante (all. 2) e che sostituisce l'altro documento allegato al Protocollo di legalità sottoscritto il 7 giugno 2010.
3. Italcementi e Calcestruzzi si impegnano ad individuare uno o più Referenti che assumeranno la responsabilità dell'attuazione delle disposizioni che all'uopo saranno impartite e si attiveranno per consentire alla Prefettura di Palermo e alle altre Prefetture della Sicilia occidentale di disporre di notizie sulle persone e sui mezzi che accedono nelle cimiterie ubicate in Isola delle Femmine in provincia di Palermo e in Porto Empedocle in provincia di Agrigento, negli impianti di produzione di calcestruzzo di cui al comma 1, nonché sulle transazioni commerciali con clienti e fornitori che hanno sede legale nelle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, con le modalità e i tempi indicati nel documento di cui al comma 2. I dati e le informazioni saranno messi a disposizione della Prefettura di Palermo e della altre Prefetture della Sicilia occidentale mediante una apposita procedura informatica via web e dalle stesse elaborati e utilizzati.
4. Il Referente di cui al comma 3 ha l'obbligo di comunicare senza ritardo alla Prefettura di Palermo e alle altre Prefetture della Sicilia occidentale ogni eventuale variazione di rilievo che si dovesse verificare nell'ambito dei siti produttivi con particolare riferimento a quella relativa alla consistenza delle maestranze, indicando i nominativi dei nuovi dipendenti assunti, di quelli trasferiti da altre Regioni o ad altre Regioni e di quelli che cessano, per qualsiasi causa, dal rapporto di lavoro.
5. La Prefettura di Palermo, per il tramite delle Forze di Polizia, acquisite le informazioni provvede, se ritenuto di interesse:
 - a) a verificare la posizione del personale che lavora nelle cimiterie e negli impianti di produzione di calcestruzzo, nonché dei clienti e dei fornitori;
 - b) a verificare la proprietà dei mezzi che accedono nei siti produttivi di Italcementi e di Calcestruzzi;
 - c) ad incrociare i dati al fine di evidenziare eventuali anomalie;
 - d) ad acquisire dal Referente di cui al comma 3 ogni ulteriore dato ritenuto utile;
 - e) a curare l'attività di coordinamento istituzionale;
 - f) ad elaborare i dati di interesse;
 - g) a calendarizzare incontri periodici con le Forze di Polizia e/o con i Referenti.

Art.3. PAGAMENTI E TRANSAZIONI FINANZIARIE.

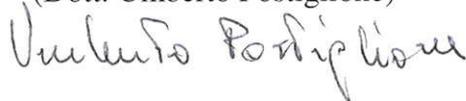
1. Italcementi e Calcestruzzi si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie di ammontare superiore ad € 1000,00 tramite intermediari autorizzati in modo che ne sia garantita la tracciabilità.

Art. 4. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'.

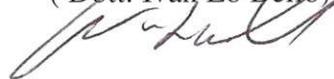
1. Almeno una volta per anno ovvero in qualunque momento il Prefetto di Palermo ne ravvisi la necessità, le parti firmatarie del presente Addendum al Protocollo di legalità si incontrano per verificarne lo stato di attuazione e per valutare se apportarvi eventuali modifiche o integrazioni, in relazione ai risultati raggiunti.

Dato a Palermo, Palazzo del Governo il giorno 27 febbraio 2012

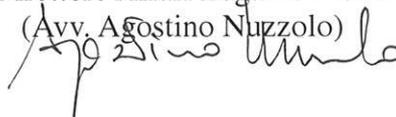
Il Prefetto di Palermo
(Dott. Umberto Postiglione)



Il Presidente di Confindustria Sicilia
(Dott. Ivan Lo Bello)



Per Italcementi Group
Il Direttore Affari Legali e Fiscali
(Avv. Agostino Nuzzolo)



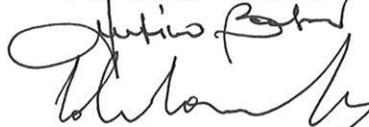
Per Calcestruzzi S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Ing. Fortunato Zaffaroni)



Per Fillea C.G.I.L.



Per Filca C.I.S.L.



Per Feneal U.I.L.

